

Piano Mirato di Prevenzione **LEGNO - Cancerogeni**

Presentazione

Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) e il relativo Piano Regionale della Prevenzione (PRP) rappresentano i principali documenti di programmazione delle attività di sanità pubblica per la tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro.

Tra gli obiettivi del PNP 2020-2025 e della relativa declinazione regionale, nella programmazione delle azioni a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, è prevista l'attuazione dei Piani Mirati di Prevenzione (PMP).

I PMP rappresentano un nuovo modello di intervento attivo, coerente con i Livelli Essenziali di Assistenza di cui al DPCM 12 gennaio 2017, in grado di coniugare vigilanza e assistenza, aumentando così l'efficienza dell'azione pubblica e il livello di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

La Regione del Veneto, condividendo la programmazione con Enti e Parti Sociali in sede di Comitato Regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro (ex articolo 7 del D.Lgs. 81/2008), ha individuato tre settori strategici per l'applicazione di tali PMP: i settori del legno, della logistica e della metalmeccanica.

La presente check-list rappresenta uno dei principali strumenti per l'attuazione dei PMP ed è focalizzata solo su alcuni rischi, ritenuti particolarmente significativi, al fine di evidenziare gli aspetti ritenuti prioritari per la salute e la sicurezza dei lavoratori e i miglioramenti cui tendere.

Si precisa che gli elementi in essa descritti prevedono necessariamente risposte standard e semplificate rispetto alla reale complessità dei temi affrontati, al fine di favorire l'elaborazione dei dati complessivi a livello regionale, come previsto dal PNP e dal PRP.

Una volta debitamente compilata, dovrà essere restituita al Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (SPISAL) territorialmente competente, in previsione di una eventuale successiva verifica in sede ispettiva.

ANAGRAFICA

Ragione sociale

Sede Legale

Indirizzo e-mail e numero di telefono

Codice Ateco attività

Descrizione attività svolta

Unità Locale*

Unità Locale* (Indirizzo)

Unità Locale* (numero dipendenti)

*E' possibile indicare più unità locali

COMPILAZIONE

Il presente questionario viene compilato con la partecipazione delle seguenti figure aziendali (possibili più risposte; è richiesta la partecipazione almeno di Datore di Lavoro, RSPP e RLS/RLSt):

- | | |
|---|---|
| ☐ Datore di Lavoro | ☐ Medico Competente |
| ☐ Dirigente | ☐ Consulente |
| ☐ Preposto | ☐ RLS/RLSt |
| ☐ RSPP | ☐ Altro (specificare): |

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è:

- ☐ Interno ☐ Esterno ☐ Datore di Lavoro che svolge i compiti di RSPP

È stata effettuata la nomina del Medico Competente?

- ☐ Sì ☐ No ☐ Non necessaria

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) è?

- ☐ interno ☐ RLS territoriale ☐ Non è ancora stato eletto/designato

L'Azienda ha adottato dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (es. Linee Guida UNI-INAIL; BS OHSAS 18001; UNI ISO 45001)

- ☐ Sì, specificare: ☐ No

L'Azienda ha adottato un Modello di Organizzazione e Gestione per la sicurezza avente efficacia esimente della responsabilità amministrativa dell'Ente (MOGS ex art. 30 D.Lgs 81/2008 - D. Lgs 231/2001)

- ☐ Sì ☐ No

L'Azienda gestisce le segnalazioni dei NEAR MISS (incidenti, mancati incidenti, comportamenti insicuri, altro)?

- ☐ Sì ☐ No

In caso di infortuni significativi viene eseguito l'aggiornamento del DVR?

- ☐ Sì ☐ No

L'Azienda ha adottato volontariamente delle "buone prassi" anche se non ancora validate dalla Commissione Consultiva Permanente (vedasi art. 2 comma 1 lett. v) del D. Lgs 81/2008).

- ☐ Sì, specificare: ☐ No

Se Sì, l'Azienda sarebbe interessata a presentarle alla Regione e a condividerle?

- ☐ Sì ☐ No

A. QUANTITATIVI DI LEGNO IMPIEGATO

1) LEGNO DURO

Genere e specie	Nome Comune Italiano	Quantitativi lavorati (t/anno)
Acer	Acero	
Alnus	Ontano	
Betula	Betulla	
Carya	Hickory	
Carpinus	Carpino o faggio bianco	
Castanea	Castagno	
Fagus	Faggio	
Fraxinus	Frassino	
Juglans	Noce	
Platanus	Platano	
Populus	Pioppo	
Prunus	Ciliegio	
Salix	Salice	
Quercus	Quercia	
Tilia	Tiglio	
Ulmus	Olmo	

2) LEGNO DURO TROPICALE

Agathis australis	Pino Kauri	
Chlorophora excelsa	Iroko	
Dacrydium cupressinum	Pino Rosso	
Dalbergia	Palissandro	
Dalbergia nigra	Palissandro brasiliano	
Diospyros	Ebano	
Khaya	Mogano africano	
Mansonia	Mansonia	
Ochroma	Balsa	
Palaquium hexandrum	Nyatoh	
Pericopsis elata	Afrormosia	
Shorea	Meranti	



REGIONE DEL VENETO

Piano
Regionale
Prevenzione
del Veneto

PMP LEGNO_CANCEROGENI / CHECK-LIST DA RESTITUIRE / Marzo 2023

Testona grandis	Teak	
Terminalia superba	Frakè bianco	
Triplochiton scleroxylon	Ayous	
3) <u>LEGNO DOLCE</u>		
Abies	Abete	
Chamaecyparis	Cedro	
Cupressus	Cipresso	
Larix	Larice	
Picea	Picea-Abete	
Pinus	Pino	
Pseudotsuga menziesii	Douglas	
Sequoia sempervirens	Sequoia	
Thuja	Tuia	
Tsuga	Tsuga	
4) <u>SEMILAVORATI DEL LEGNO</u>		
Compensato		
Multistrato		
Truciolato		
Paniforte		
MDF		

B. INDIVIDUAZIONE AGENTE CANCEROGENO

- 1) Sono state definite le mansioni dei singoli lavoratori, eventualmente raggruppandoli per gruppi con il medesimo profilo di esposizione (SEG) in relazione alla polvere di legno duro?

☐ Si ☐ No

C. MISURE TECNICHE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI

- 1) Le lavorazioni sono progettate, programmate e sorvegliate in modo che non vi sia emissione di polvere di legno nell'ambiente di lavoro?

☐ Si ☐ No

- 2) Se non è possibile evitare l'emissione di tali agenti nell'ambiente di lavoro vengono essi eliminati mediante aspirazione localizzata?

☐ Si ☐ No

- 3) Tutti i punti di lavorazione, con emissione di polveri di legno, sono aspirati?

☐ Si ☐ No



REGIONE DEL VENETO

Piano
Regionale
Prevenzione
del Veneto
**VIVO
BENE**
VENETOPMP LEGNO_CANCEROGENI / **CHECK-LIST DA RESTITUIRE** / Marzo 2023

4) La manutenzione degli impianti di ventilazione ed aspirazione localizzata è effettuata periodicamente e secondo metodiche appropriate?	☐ Si	☐ No
5) Sono adottate delle misure per effettuare il controllo delle scadenze delle manutenzioni periodiche delle macchine e attrezzature di lavoro?	☐ Si	☐ No
6) La manutenzione degli impianti di ventilazione ed aspirazione localizzata è registrata?	☐ Si	☐ No
7) Nel caso di aspirazione è previsto un reintegro dell'aria avente una portata pari o superiore a quella estratta?	☐ Si	☐ No
8) Viene controllata l'efficacia dell'impianto?	☐ Si	☐ No
9) L'ambiente di lavoro è comunque dotato di un adeguato sistema di ventilazione generale?	☐ Si	☐ No
10) L'efficacia delle misure di cui ai punti precedenti è stata verificata mediante l'effettuazione di misurazioni?	☐ Si	☐ No
11) Se sì, tali misurazioni sono state realizzate conformemente alle indicazioni dell'allegato XLI del D. Lgs. 81/08?	☐ Si	☐ No
12) La misura dell'esposizione è stata effettuata secondo la norma UNI EN 689:2019: "Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale."?	☐ Si	☐ No
13) E' stato definito se, dopo aver raggiunto il massimo livello di protezione collettiva, sono necessari anche dispositivi di protezione individuale (DPI)?	☐ Si	☐ No
14) Si provvede alla regolare e sistematica pulitura dei locali e delle macchine?	☐ Si	☐ No
15) E' stata preclusa la possibilità di effettuare attività di pulizia con aria compressa?	☐ Si	☐ No
16) Per le attività di pulizia vengono utilizzati sistemi di aspirazione con filtro ad alta efficienza?	☐ Si	☐ No

D. SORVEGLIANZA SANITARIA E REGISTRO DI ESPOSIZIONE

1) Nel caso in cui la valutazione abbia evidenziato un rischio per la salute, i lavoratori esposti a polveri di legno sono sottoposti a Sorveglianza Sanitaria?	☐ Si	☐ No
2) I lavoratori esposti per i quali la valutazione ha evidenziato un rischio per la salute sono iscritti nel registro di esposizione, nel quale è riportata l'attività svolta, l'agente cancerogeno o mutageno utilizzato e il valore dell'esposizione a tale agente?	☐ Si	☐ No